



Anno 2014

Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE >> Sua-Rd di Struttura: "Lettere e filosofia"

### Parte III: Terza missione



#### QUADRO I.0

#### I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il termine terza missione' denota tutte le attività dirette all'ambiente sociale extra-accademico, attraverso forme di comunicazione e divulgazione del sapere elaborato nel contesto delle istituzioni universitarie, con il fine di promuovere la crescita economica e la produzione di beni pubblici a carattere culturale, sociale o educativo. La scheda SUA-RD esprime la diversificazione delle attività di terza missione, ormai riconosciuta, a fianco delle forme accademiche di didattica e ricerca, come un ulteriore e importante compito istituzionale dell'Università.

L'Ateneo di Cassino ha una lunga tradizione, costruita in anni di rapporti con le industrie che operano nella sua area geografica o di azioni verso gli enti territoriali, in particolare per quelle attività volte alla valorizzazione della conoscenza per favorire la crescita economica (proprietà intellettuale, spin off, attività per conto terzi, iniziative di trasferimento tecnologico e job placement). La vocazione specifica dell'area umanistica, e in particolare del dipartimento di Lettere e Filosofia, si manifesta nello svolgimento di attività senza scopo di lucro aventi valore educativo e culturale e volte allo sviluppo della società (public engagement, I.4); in iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale (realizzazione di scavi archeologici, proprietà o gestione di strutture museali e immobili storici, I.5); in interventi nel settore della formazione continua (I.7).

Non sono pochi gli afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia coinvolti nello svolgimento di attività di terza missione come: conferenze o seminari rivolti ad un pubblico non accademico; presentazioni di libri; consulenze svolte nei confronti di istituzioni, enti e associazioni culturali; partecipazioni a programmi televisivi o radiofonici; interventi di taglio divulgativo su quotidiani e periodici; iniziative a carattere formativo non accademico.

La progettualità del Dipartimento in questo campo si struttura essenzialmente sulle due linee: si ritiene necessario un sistematico incremento dell'attività degli afferenti in questi ambiti; incremento che non potrà prescindere da un'attenta valorizzazione e pubblicizzazione di quanto già è stato fatto (si veda, ad esempio, il censimento effettuato per la compilazione della SUA RD 2014) tramite il sito web del Dipartimento e il portale di Ateneo. Occorrerà inoltre mettere in opera, anche all'interno del Dipartimento stesso, un monitoraggio delle potenziali attività, a livello territoriale oltre che nazionale, che possano coinvolgere i docenti, chiamandoli a mettere a disposizione di un pubblico non accademico le loro capacità e competenze.

In questo senso l'orientamento del Dipartimento, in ragione delle competenze in esso presenti, è quello di ampliare il numero e la qualità delle iniziative soprattutto in attività di alta divulgazione (in campo storico, filosofico, letterario, artistico, musicale e archeologico) tramite media a diffusione locale e nazionale; di valorizzazione del patrimonio museale e archeologico in continua interazione con il contesto territoriale; di sviluppo di relazioni tra scuola e università che non si limitino alle pur necessarie azioni di orientamento nella scelta dell'indirizzo di studio.